

# Istituto Comprensivo "Mario Nannini"

## Vignole (PT)

### Piano Didattico Personalizzato per alunni con DSA\*

Anno scolastico

#### 1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome:

Nome:

Data e luogo di nascita:

Residente a:

in Via:

n°:

in provincia di:

Telefoni di riferimento:

cellulare:

e-mail:

frequentante l'Istituto:

plesso:

Classe:

Sezione:

**DSA\*** disturbi specifici dell'apprendimento (dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia. . .)

**NOTA:** il PDP è atto dovuto in presenza di alunni con DSA. Viene redatto collegialmente dal Consiglio di Classe, completato dalle programmazioni curriculari, e concordato con la famiglia. Deve essere consegnato alle famiglie all'inizio di ogni anno scolastico, e deve essere consultabile dai docenti che vengono a sostituire i titolari delle classi. Il PDP deve valersi anche della partecipazione diretta dell'allievo (in età adeguata), per renderlo parte attiva del processo di apprendimento. Ai Dirigenti Scolastici e agli OOCC spetta il compito di assicurare l'ottemperanza piena e fattiva a questi impegni.

#### NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche";
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.2004 "Iniziative relative alla dislessia";
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.2005 "Iniziative relative alla dislessia";
- Nota MIUR 4600 del 10.05.2007 "Circolare n. 28-del 15 marzo 2007 sull'esame di state conclusivo del prima ciclo di istruzione nelle scuole statali e paritarie per l'anno scolastico 2006-2007 - precisazioni";
- Nota MPI 4674 del 10.05.2007 "Disturbi di apprendimento-Indicazioni operative";
- Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo dell'istruzione. D.M. 31/07/2007;
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 13925 del 4/09/2007 in "Disturbi Specifici di Apprendimento (dislessia, disgrafia, discalculia) in allievi non certificati in base alla legge 104/92. Suggestimenti operativi";
- Nota Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna n 1425 del 3/02/2009 "Disturbi specifici di Apprendimento: successo scolastico e strategie didattiche. Suggestimenti operativi.";
- MIUR, regolamento sulla valutazione degli alunni, 13.03.2009.
- Art.6 del D.M. 12 Luglio 2011, n. 5669, attuativo della legge 170/2010.
- Linee Guida per il Diritto allo Studio degli Alunni e degli Studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegati al D.M. del 12 Luglio 2011

## 2. DATI DELLA SEGNALAZIONE SPECIALISTICA ALLA SCUOLA (o diagnosi)

Segnalazione diagnostica alla scuola redatta da: (1)

in data \_\_\_\_\_ luogo: \_\_\_\_\_

Da dottore: (2)

In qualità di: (3)

(1) (AUSL o privato)

(2) nome del medico

(3) neuropsichiatria o psicologo

## 3. TIPOLOGIA DEL DISTURBO (dalla diagnosi o dalla segnalazione specialistica)

tipologia:

di grado:

- |                 |                          |       |                          |       |                          |       |
|-----------------|--------------------------|-------|--------------------------|-------|--------------------------|-------|
| • Dislessia     | <input type="checkbox"/> | lieve | <input type="checkbox"/> | medio | <input type="checkbox"/> | grave |
| • Disgrafia     | <input type="checkbox"/> | lieve | <input type="checkbox"/> | medio | <input type="checkbox"/> | grave |
| • Disortografia | <input type="checkbox"/> | lieve | <input type="checkbox"/> | medio | <input type="checkbox"/> | grave |
| • Discalculia   | <input type="checkbox"/> | lieve | <input type="checkbox"/> | medio | <input type="checkbox"/> | grave |

Stile di apprendimento prevalente (se l'indicazione è presente)

- |                          |                         |
|--------------------------|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Uditivo                 |
| <input type="checkbox"/> | Visivo                  |
| <input type="checkbox"/> | Tramite letto-scrittura |

Compensazione del disturbo (solo dalla scuola secondaria e se l'indicazione è presente)

- |                          |          |
|--------------------------|----------|
| <input type="checkbox"/> | Assente  |
| <input type="checkbox"/> | Limitata |
| <input type="checkbox"/> | Parziale |
| <input type="checkbox"/> | Completa |

Si ricorda che anche con la presenza di compensazione, tutte le difficoltà correlate alle DSA permangono.

## 4. INTERVENTI EXTRASCOLASTICI EDUCATIVO-RIABILITATIVI

- |                          |   |
|--------------------------|---|
| <input type="checkbox"/> | Logopedia   |
| <input type="checkbox"/> | Altri interventi riabilitativi in orario extrascolastico: |

Operatore di riferimento:

Tempi:

Modalità:

Referente del rapporto scuola/operatore:

## 5. OSSERVAZIONE DELLE ABILITA' STRUMENTALI E INFORMAZIONI UTILI

### Lettura

- Stentata.
- Lenta.
- Con scambio di grafemi (b-p, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e)
- Con sostituzioni.
- Con omissioni.

### Scrittura

- Lenta
- Normale
- Veloce
- Stampato maiuscolo

### Difficoltà ortografiche

- errori fonologici (omissioni, sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni, scambio tra grafemi p-b, b-d, f-v, r-l, q-p, a-e).
- errori non fonologici (fusioni illegali, raddoppiamenti, accenti, scambio di grafema omofono, non omografo).
- errori fonetici (scambio di suoni, inversioni, migrazioni, omissioni, inserzioni).
- Difficoltà a comporre testi.
- Difficoltà nel seguire la dettatura.
- Difficoltà nella copia (lavagna/testo...).
- Difficoltà grammaticali e sintattiche.
- Problemi di lentezza nello scrivere.
- Problemi di realizzazione del tratto grafico.
- Problemi di regolarità del tratto grafico.

### Calcolo

- Difficoltà nel ragionamento logico.
- Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità)
- Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente).
- Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline.
- Scarsa comprensione del testo in un problema

### Proprietà linguistica

- Difficoltà di esposizione orale e di organizzazione del discorso.
- Confusione nel ricordare nomi e date.

## 6. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- Lentezza ed errori nella lettura cui può conseguire difficoltà nella comprensione del testo.
- Difficoltà nei processi di automatizzata della letto-scrittura che rende difficile o impossibile eseguire contemporaneamente due procedimenti (ascoltare e scrivere, ascoltare e seguire un testo).
- Difficoltà nell'espressione della lingua scritta. Disortografia e disgrafia.
- Facile stancabilità e lunghezza dei tempi di recupero.
- Difficoltà nella lingua straniera.
- Scarsa capacità di concentrazione prolungata.

### Difficoltà nel memorizzare

- Difficoltà nel ricordare le categorizzazioni, i nomi dei tempi verbali, delle strutture grammaticali italiane e straniere, dei complementi.
- Difficoltà nel memorizzare tabelline, formule, sequenze e procedure, forme grammaticali e nel recuperare rapidamente nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni.

### Grado di autonomia:

- Insufficiente
- Scarso
- Buono
- Ottimo
- Ricorre all'aiuto di un adulto per ulteriori spiegazioni
- Ricorre all'aiuto di un compagno
- Utilizza strumenti compensativi

### Punti di forza dell'alunno/a:

#### Strategie utilizzate nello studio:

- Sottolinea, identifica parole-chiave, fa schemi e/o mappe autonomamente
- Utilizza schemi e/o mappe fatte da altri
- Elabora il testo scritto al computer, utilizzando il correttore ortografico e/o la sintesi vocale

#### Strumenti da utilizzare a casa:

- Strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, tablets)
- Tecnologia di sintesi vocale
- Testi semplificati e/o ridotti
- Fotocopie
- Schemi e mappe

- Appunti scritti al pc
- RegISTRAZIONI digitali
- Materiali multimediali
- Testi con immagini strettamente attinenti al testo
- Testi adattati con ampie spaziature e interlinee

**Strategie didattiche da mettere in atto:**

- Consolidamento didattico individuale
- Recupero didattico individuale
- Lavoro di gruppo in laboratorio
- Lavoro in piccoli gruppi
- Lavoro sulla conoscenza dei disturbi specifici dell'apprendimento (in classe)

## 7. CONSAPEVOLEZZA del diverso metodo di apprendimento

Da parte dei genitori:

- Acquisita.
- Da rafforzare.
- Da sviluppare.

Da parte dell'alunno/a:

- Acquisita.
- Da rafforzare.
- Da sviluppare.

Autostima dell'alunno/a:

- Nulla.
- Scarsa.
- Sufficiente.
- Buona.
- Ipervalutazione.

Gli insegnanti guideranno e sosterranno l'alunno/a affinché impari:

- a conoscere le proprie modalità di apprendimento, i processi e le strategie-mentali più adeguati e funzionali per lo svolgimento dei compiti richiesti;
- ad applicare consapevolmente comportamenti e strategie operative adeguate al proprio stile cognitivo; a ricercare in modo via via più autonomo strategie personali per compensare le specifiche difficoltà;
- ad accettare in modo sereno e consapevole le proprie specificità e far emergere soprattutto gli aspetti delle proprie potenzialità e delle capacità di raggiungere comunque gli obiettivi prefissati.

<b>8. DIDATTICA PER LE LINGUE STRANIERE</b>	
<b>DISPENSA DALLA LINGUA STRANIERA</b>	
SI	NO
<b>Tempi aggiuntivi per le seguenti attività:</b>	
<b>ESONERO DALLA LINGUA STRANIERA (vedi diagnosi)</b>	
SI	NO
In caso di esonero predisporre progettazione per attività didattica differenziata	

Dopo un'attenta valutazione svolta a cura di ogni componente del consiglio di classe si analizzano le possibili MISURE COMPENSATIVE e DISPENSATIVE proposte (secondo la normativa ministeriale) e si effettua la scelta di quelle ritenute più idonee (ad inizio anno sbarrare quelle proposte e a consuntivo d'anno sbarrare quelle adottate, motivando nelle note le difformità).

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b>	<b>DISCIPLINA</b>
Computer	
Tablet	
LIM	
Registratore	
lettore MP3/MP4	
Videoscrittura	
Correttore ortografico vocale e non	
Libro di testo digitale	
Glossario visuale	
Tavola pitagorica	
Calcolatrice	
Tabella delle misure	
Tabella delle formule geometriche	
Schema con domande guida per la produzione del testo	
Schema-guida per la produzione del riassunto	
Tabelle facilitative per l'analisi grammaticale	
Tabella dei complementi in analisi logica	

---

Tabella delle proposizioni in analisi del periodo

---

Cartine storico-geografiche

---

Dizionari Lingua Straniera parlanti

---

Traduttori L-S vocali

---

Mappe mentali

---

Software vari

---

**MISURE DISPENSATIVE**

L'alunno/a è dispensato da:

Disciplina

Lettura ad alta voce

---

Lettura individuale di brani difficili per le sue capacità

---

Uso del vocabolario

---

Lettura di consegne

---

Scrittura sotto dettatura

---

Studio delle tabelline

---

Studio delle lingue straniere in forma scritta

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

## **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE NELLE VARIE DISCIPLINE**

**Nella valutazione tenere conto del contenuto e non della forma**

### **Prove orali:**

- **Interrogazioni programmate**
- **Uso degli strumenti compensativi**
- **Contenuto ridotto**

### **Prove scritte:**

- **Verifiche programmate**
- **Uso degli strumenti compensativi**
- **Maggior tempo per l'esecuzione**

### **Compiti:**

- **Compiti a casa ridotti**
- **Maggior tempo per lo studio e il completamento dell'unità didattica**

## **INDICAZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI PER L'ESAME DI STATO A CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

- Durante le prove d'esame vengono impiegate le misure dispensative e gli strumenti compensativi, così come indicato nelle note ministeriali coerentemente con quanto utilizzato in corso d'anno; in particolare è importante la lettura ad alta voce da parte dei docenti delle prove e la presentazione del materiale scritto su formato digitale leggibile con la sintesi vocale.
- La relazione finale di presentazione della classe dovrà contenere il percorso scolastico dell'alunno, tutte le notizie relative al percorso triennale, agli strumenti compensativi, alle dispense messe in atto, le verifiche, ai tempi e al sistema valutativo.
- I sistemi valutativi utilizzati nel corso del triennio sono utilizzabili anche in sede d'esame (nota MIUR 1787/05).
- Certificazione delle competenze: è opportuno tenere conto delle caratteristiche e delle abilità dell'allievo con DSA.

### **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concorda l'applicazione delle misure compensative e dispensative sopra citate, si esclude esplicitamente la valutazione della correttezza ortografica e sintattica (per alunni disgrafici e disortografici) nelle valutazioni delle prove scritte, valutandone il contenuto.

Nelle materie scientifiche si valuteranno i procedimenti utilizzati escludendo dalla valutazione gli errori di calcolo e/o copiatura (per alunni discalculici).

Si darà maggiore valutazione alle prove orali rispetto a quelle scritte rispettando le prerogative dell'oralità delle materie (le materie che comportano un solo voto quadrimestrale all'orale), questo in particolare nella valutazione delle lingue straniere.

Si applicheranno le "buone prassi" consistenti in:

- Evitare di consegnare materiale scritto a mano, prediligendo quello stampato (arial 12, 14, interlinea 1,5) o digitale, o registratore.
- Concordare le interrogazioni.
- Accordarsi sui tempi delle verifiche; meglio sarebbe ridurre il materiale valutato della prova, con la possibilità di utilizzare diversi supporti (pc, correttore ortografico, sintesi vocale, mappa, schemi, formulari). In alcuni casi si può concordare un tempo maggiore; ma è necessario tenere conto dell'affaticamento.
- Fondamentalmente stipulare un "patto" sia con l'alunno/a che con la famiglia, in cui ognuno si impegna per il raggiungimento dei propri obiettivi e ne sia responsabile.



<b>PATTO CON LA FAMIGLIA</b>
------------------------------

**Si concordano:**

**I compiti a casa (quantità, qualità richiesta, uso del PC...):**

**Le modalità di aiuto (chi, come, per quanta tempo, per quali attività/discipline):**

**Gli strumenti compensativi da utilizzare a casa:**

**Misure dispensative:**

**Le verifiche scritte:**

**Le interrogazioni:**

**IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO DA:**

**Nome e cognome**

**firma**

**Famiglia:**

**Operatori:**

**Insegnanti:**

Referente di Istituto per i BES  
Dirigente Scolastico